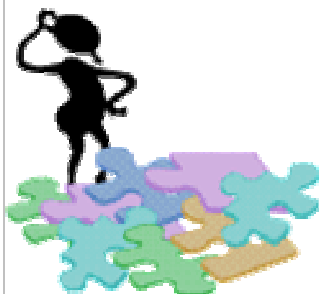


ISTITUTO COMPRESIVO DI OSIO SOPRA

SCUOLA PRIMARIA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E
ORGANIZZATIVA

CLASSI TERZE



FINALITÀ EDUCATIVE STABILITE NEL P.O.F.

L'Offerta Formativa dell'Istituto è strutturata in modo da promuovere nell'alunno lo sviluppo del profilo ideale, ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe "sapere" e "fare" per essere l'uomo e il cittadino che è auspicabile attendersi al termine del Primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti, per realizzare in modo efficace l'azione educativa, si ispira ad obiettivi formativi condivisi:

- favorire nell'alunno il processo di scoperta della propria identità*
- favorire nell'alunno il processo di costruzione della propria identità*
- promuovere l'attitudine a fare scelte personali*
- promuovere l'attitudine ad assumersi responsabilità*
- promuovere la capacità di rapportarsi al mondo rimanendo coerenti a se stessi*
- promuovere in forma costante i principi della convivenza civile*
- abituare l'alunno ad apprezzare la conoscenza di esperienze altrui*
- accompagnarlo nella scoperta del valore delle "diversità" (fisiche, intellettive, culturali, etniche)*
- abituare l'alunno ad attribuire un senso agli eventi (alle vicende personali, alle vicende altrui, all'esperienza e al mondo)*
- educare l'alunno a comunicare in forma adeguata le proprie difficoltà*
- portare gli alunni a saper analizzare le situazioni*
- portare gli alunni a porsi dei perché di fronte a eventi nuovi o inconsueti della realtà*
- abituare gli alunni ad attivarsi per portare il proprio contributo nelle situazioni problematiche*
- accrescere la flessibilità cognitiva e quindi la disponibilità a dubitare delle proprie convinzioni*
- incoraggiare l'alunno a prendere in considerazione punti di vista diversi dal proprio*
- promuovere la motivazione all'apprendimento, in funzione dell'organizzazione e dell'accrescimento di conoscenze ed abilità*
- promuovere nell'alunno la propensione alla progettualità*
- avviare l'alunno a coltivare l'idea di futuro*
- aiutare gli alunni a maturare la consapevolezza delle proprie attitudini in vista di scelte future*
- realizzare la continuità formativa tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.*

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Area Affettiva

• Interesse

- *sta ad ascoltare*
- *è attento durante le lezioni*
- *ascolta e tiene conto degli interventi degli altri*
- *presta attenzione in modo da riuscire a relazionare sulle attività svolte*
- *interviene per chiedere spiegazioni*
- *pone domande di approfondimento*
- *approfondisce di propria iniziativa*
- *interviene in modo pertinente con osservazioni personali*

• Impegno

- *ha cura del materiale scolastico*
- *annota sul diario gli impegni scolastici*
- *esegue regolarmente le attività in classe*
- *esegue regolarmente i compiti assegnati*
- *lavora con continuità utilizzando a pieno il tempo assegnato*
- *è disponibile a rivedere e rifare il lavoro già fatto*
- *si sforza di superare le difficoltà*

Area Sociale

• Partecipazione

- *resta nello spazio di lavoro per tutto il tempo dell'attività*
- *aspetta il proprio turno per parlare*
- *non disturba gli interventi dei compagni*
- *ascolta le idee degli altri*
- *non sottolinea né penalizza gli errori degli altri*
- *interviene nella discussione in modo pertinente*
- *accetta e rispetta le regole del gruppo*
- *partecipa attivamente al lavoro di gruppo*

• Collaborazione

- *accetta le correzioni dell'insegnante*
- *aiuta i compagni*
- *interviene nelle discussioni in modo costruttivo*
- *fa proposte in merito all'organizzazione delle attività*
- *si confronta con le opinioni dei compagni*
- *accetta di lavorare con i compagni senza discriminare*

• Metodo di lavoro

- *porta il materiale richiesto*
- *usa il materiale per imitazione*
- *usa il materiale in modo consapevole*
- *ha chiaro il compito da svolgere*
- *memorizza il percorso di lavoro*
- *segue una traccia data*
 - *meccanicamente*
 - *consapevolmente*
- *costruisce nella sua sequenzialità almeno cronologica un percorso di lavoro*
- *seleziona il materiale necessario*
- *rispetta i tempi richiesti*
- *realizza concretamente il prodotto*

Area Cognitiva

- **Conoscenza**
 - *conosce e ricorda termini, dati, fatti, regole, principi*
 - *conosce e ricorda sequenze di fatti, informazioni raggruppate/raggruppabili*
 - *conosce e ricorda metodi, tecniche, procedimenti*
 - *si sforza di superare le difficoltà*
- **Comprensione**
 - *comprende gli elementi più semplici di una informazione seguendo una traccia dell'insegnante*
 - *comprende tutti gli elementi di una informazione ed è in grado di riferire seguendo una traccia*
 - *sa trasportare ciò che ha conosciuto in altra forma*
 - *sa spiegare, illustrare, esemplificare*
 - *sa prevedere e ipotizzare conclusioni*
- **Applicazione**
 - *utilizza termini e conoscenze in una situazione simile*
 - *utilizza termini e conoscenze in una situazione diversa*
 - *sa applicare regole e procedimenti*
- **Analisi**
 - *distingue le parti, gli elementi*
 - *denomina e classifica le parti, gli elementi*
 - *confronta le parti, gli elementi*
 - *scopre cosa è generale, particolare, essenziale, superfluo*
 - *individua quali relazioni ci sono fra le parti che ha distinto*
 - *coglie le regole, le leggi con cui sono organizzati gli elementi*
- **Sintesi**
 - *sa schematizzare un contenuto*
 - *sa schematizzare un procedimento di lavoro*
 - *utilizza le proprie abilità e i contenuti appresi per risolvere un problema*
- **Valutazione**
 - *sa esprimere giudizi personali su un lavoro o un argomento trattato*

COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE (AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA)

RELIGIONE CATTOLICA

- *Riconoscere i principali segni, insegnamenti e personaggi della religione cattolica;*
- *Conoscere atteggiamenti di rispetto nei confronti delle persone che vivono scelte religiose e di vita diverse*
- *Capire che gli uomini di qualsiasi popolo, razza e religione hanno in comune valori che concorrono alla difesa e al miglioramento della vita e della società.*

•

ITALIANO

- *Ascoltare e comprendere una sequenza di istruzioni.*
- *Comprendere il significato globale di testi letti dall'insegnante*
- *Comunicare oralmente le proprie esperienze.*
- *Leggere ad alta voce.*
- *Leggere autonomamente semplici e brevi testi e capirne il significato.*
- *Leggere con espressività cogliendo le informazioni più rilevanti.*
- *Produrre brevi testi narrativi partendo dall'osservazione di alcune immagini.*
- *Produrre testi sufficientemente corretti.*
- *Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.*
- *Ascoltare e comprendere comunicazioni di vario tipo.*
- *Padroneggiare la strumentalità di base.*
- *Riconoscere ed utilizzare le parti del discorso.*

•

STORIA

- *Utilizzare i concetti di contemporaneità - durata e ciclicità.*
- *Utilizzare fonti di vario tipo.*
- *Ricostruire cronologicamente avvenimenti e collocarli in un contesto spaziale e temporale.*
- *Individuare cause e conseguenze di un fatto storico.*
- *Verbalizzare, oralmente e per scritto, esprimendosi con il linguaggio specifico della disciplina.*

•

GEOGRAFIA

- *Sapersi orientare nello spazio.*
- *Saperlo rappresentare mediante l'utilizzo di simboli arbitrari e convenzionali.*
- *Osservare e descrivere i rapporti uomo ambiente*
- *Esplorare e descrivere, con l'aiuto di mappe e carte geografiche, gli spazi fisico - politici.*

•

LINGUA STRANIERA

- *Comprendere semplici messaggi orali.*
- *Comprendere il significato di alcuni vocaboli e di semplici strutture già apprese oralmente.*
- *Riprodurre lessico e semplici strutture linguistiche note.*
- *Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di altre realtà linguistiche e culturali.*
- *Comprendere globalmente il significato di un messaggio orale e scritto.*
- *Utilizzare strutture e vocaboli acquisiti inserendoli in contesti comunicativi noti sia in forma scritta che in forma orale.*

•

MATEMATICA

- *Risolvere semplici situazioni problematiche con opportune concretizzazioni.*
- *Leggere/scrivere, confrontare/ordinare numeri naturali.*
- *Eseguire le operazioni aritmetiche "in colonna", anche utilizzando prime strategie di calcolo mentale.*
- *Conoscere le più comuni figure geometriche piane e solide.*
- *Risolvere elementari situazioni problematiche applicando appropriati strumenti matematici (aritmetici, geometrici, logici, di misura...).*
- *Confrontare/ordinare numeri naturali e decimali.*
- *Eseguire le operazioni aritmetiche (con numeri naturali e decimali) utilizzando strategie di calcolo mentale e le principali proprietà delle operazioni.*
- *Conoscere/usare le principali unità di misura: lunghezza, superficie, peso, capacità.*
- *Misurare/calcolare perimetro ed area delle più comuni figure geometriche piane.*
-

SCIENZE

- *Saper osservare e classificare.*
- *Utilizzare sempre più consapevolmente i cinque sensi.*
- *Formulare semplici ipotesi su ciò che ha osservato.*
- *Confrontare i risultati con le ipotesi.*
- *Relazionare su esperienze effettuate usando un linguaggio scientifico ed un lessico corretto.*
- *Analizzare situazioni e tabulare dati.*
- *Collegare e confrontare esperienze.*
- *Formulare ipotesi (certo/probabile) e prospettare soluzioni.*
- *Confrontare i risultati con le ipotesi.*
-

TECNOLOGIA E INFORMATICA

- *Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi anche didattici.*
- *Accedere ad Internet per cercare informazioni (previsioni meteo, siti didattici).*
- *Scrivere semplici brani usando la videoscrittura e un correttore ortografico grammaticale.*
- *Disegnare a colori i modelli realizzati o altre immagini adoperando semplici programmi di grafica.*
- *Inserire nei testi le immagini realizzate.*
- *Utilizzare immagini e accompagnarle con suoni al computer.*
-

ARTE E IMMAGINE

- *Conoscere i colori e utilizzarli in modo adeguato.*
- *Controllare la motricità fine nelle attività manipolative e pittoriche.*
- *Eseguire un lavoro da solo o in collaborazione utilizzando tecniche acquisite.*
- *Lettura ed interpretazione dell'immagine, regole e linguaggi dell'arte*

MUSICA

- *Percepire e distinguere fenomeni sonori.*
- *Eseguire canti anche associati a movimenti e accompagnati da semplici strumenti.*
- *Riconoscere le componenti del suono (intensità , timbro , durata , altezza).*
- *Rappresentare graficamente la produzione sonora.*
- *Eseguire semplici canti corali.*
- *Utilizzare suoni e musiche collegandoli ad altre forme espressive.*
-

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- *Percepire il corpo nella sua globalità.*
- *Riconoscere e nominare le principali parti del corpo.*
- *Acquisire i principali concetti topologici in relazione al proprio corpo.*
- *Possedere le abilità motorie di base.*
- *Partecipare ai giochi di coppie, di gruppo , di squadra , rispettando le regole.*
-

Nella scuola primaria, oltre alle materie sopraelencate è previsto l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, che comprende:

- *EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA*
- *EDUCAZIONE AMBIENTALE*
- *EDUCAZIONE ALIMENTARE*
- *EDUCAZIONE STRADALE*
- *EDUCAZIONE ALLA SALUTE*
- *EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ*

Nell'ambito dei Piani di Studio Personalizzati i docenti dell'area Storico-Geografica e Storico-Sociale provvederanno ad individuare i tempi e i modi di proposizione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

- *Acquisizione del concetto di cittadinanza in generale;*
- *Acquisizione dei concetti di diritto dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà;*
- *Acquisizione del valore dell'autonomia degli enti territoriali, delle istituzioni scolastiche e delle realtà sociali presenti nella società civile.*
-

EDUCAZIONE STRADALE

- *Riconoscere ed assumere comportamenti corretti sulla strada percorsa come pedone o ciclista;*
- *Riconoscere le situazioni negative, sia psicologiche che fisiche, interagenti con la circolazione stradale;*
- *Riconoscere e rispettare, in situazione concreta, la segnaletica stradale alla guida di una bicicletta o di un ciclomotore.*
-

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- *Riconoscere gli elementi tipici di un ambiente naturale antropizzato inteso come sistema ecologico;*
- *Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed eventualmente elaborare ipotesi di intervento.*
-

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- *Comprendere che l'uomo si deve confrontare con le problematiche della salute personale e collettiva adeguando in maniera opportuna i suoi comportamenti;*
- *Riconoscere in situazioni concrete e tramite i mass-media le problematiche della salute relative a comportamenti a rischio: l'alcool, il fumo, le droghe.*
-

EDUCAZIONE ALIMENTARE

- *Riconoscere in situazioni concrete i positivi effetti del rapporto tra corretta alimentazione e benessere personale;*
- *Assumere comportamenti corretti dal punto di vista alimentare nella vita quotidiana.*
-

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

- *Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima anche apprendendo dai propri errori;*
- *Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti di sesso diverso, sforzandosi di correggere le eventuali inadeguatezze.*
-

CRITERI COMUNI DI CONDUZIONE DELLA CLASSE

- *Sentiti gli Insegnanti del Modulo, il Coordinatore si occuperà della disposizione dei banchi, di eventuali cambiamenti di posto o di rotazione, per favorire i rapporti fra compagni, tra maschi e femmine.*
- *Sarà realizzata una piantina dell'aula, costantemente aggiornata, che verrà tenuta nel giornale di classe o sulla cattedra.*
- *Per l'ingresso in classe del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A., di persone estranee alla scuola, gli alunni resteranno seduti in silenzio, aspettando di poter rispondere al saluto.*
- *Gli allievi chiederanno permesso per uscire dalla classe e per recarsi ai servizi o altrove, nel rispetto del Regolamento Interno.*
- *L'intervallo viene effettuato sotto la responsabilità dell'insegnante designato. In caso di comportamento poco corretto degli alunni durante l'intervallo, l'insegnante di sorveglianza prenderà provvedimenti.*
- *Si faranno comunicazioni sul diario con relativo controllo delle firme dei genitori. Le segnalazioni alle famiglie per problemi disciplinari o per situazioni di scarso profitto scolastico, saranno comunicate direttamente dall'insegnante interessato o dal coordinatore e trascritte sul giornale di classe.*
- *Per quanto concerne le assenze e le relative giustificazioni, come da Regolamento Interno.*
- *Le note disciplinari saranno trascritte sul giornale di classe e comunicate al Dirigente Scolastico solo nei casi di grave violazione del Regolamento e delle norme educative. Saranno comunicate ai genitori tramite diario.*
- *Si useranno i materiali in dotazione alla scuola in presenza dei docenti e, in caso di danneggiamenti volontari, sarà richiesto un indennizzo.*
- *Gli spostamenti delle classi nei laboratori o nella palestra si effettueranno con l'accompagnamento dei docenti.*

METODI

È compito degli insegnanti:

- *rendere il rapporto didattico il più possibile omogeneo e coerente in modo da non disorientare gli alunni*
- *stimolare l'alunno in modo che la partecipazione sia il più possibile attiva (osservazioni, domande di chiarimento, discussioni guidate, lezioni dialogate)*
- *partire da ciò che è vicino all'alunno, dal mondo in cui vive, dalla sua realtà e dalle sue esperienze, visualizzando, per quanto possibile, i contenuti e procedendo sempre più verso il ragionamento astratto*
- *chiarire la traccia di lavoro e le sue fasi*
- *predisporre e suscitare situazioni di effettiva comunicazione*
- *scegliere i contenuti in ciclica scansione con oculata scelta dei tempi, funzionali agli obiettivi stabiliti*
- *evidenziare l'errore senza penalizzarlo*
- *promuovere ed arricchire la personalità degli alunni ed il loro bagaglio culturale*
- *curare il recupero degli alunni in difficoltà e nello stesso tempo potenziare ed allargare gli orizzonti di ciascun alunno secondo le specifiche capacità e abilità*
- *favorire la coscienza di essere protagonisti della propria crescita*
- *portare gradatamente gli alunni ad autovalutarsi, cioè a prendere coscienza delle abilità acquisite, parzialmente acquisite o non acquisite, anche al fine di renderli capaci di sapersi "orientare" verso le scelte future di vita e di lavoro*

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

- *La situazione di partenza della classe e di ogni alunno sarà inserita nel Registro del Consiglio di Modulo e comunicata ai genitori.*
- *La valutazione della situazione iniziale degli alunni sarà effettuata mediante test d'ingresso in tutte le materie*
- *La valutazione dei processi d'apprendimento sarà effettuata mediante:*
 - *colloqui, interrogazioni;*
 - *prove scritte di vario tipo, test oggettivi;*
 - *osservazioni sistematiche sul registro personale dei docenti e rilevazione periodica degli obiettivi educativi e didattici generali fissati dal Collegio docenti:*

- *interesse;*
- *impegno;*
- *partecipazione;*
- *collaborazione;*
- *metodo di lavoro;*
- *area cognitiva.*

- *giudizi sintetici disciplinari quadrimestrali trascritti nella scheda personale dell'alunno*
- *giudizi globali quadrimestrali ad opera del Consiglio di classe trascritti nella scheda personale dell'alunno.*
- *Nella formulazione del giudizio sul livello globale di maturazione saranno tenuti in considerazione:*
 - *condizione socio-ambientale*
 - *situazione di partenza*
 - *andamento complessivo sul piano educativo e cognitivo*
 - *raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi generali*
- *Sarà compito del Consiglio di classe, soprattutto nei casi di accertamento di insuccesso, non solo individuarne le ragioni, ma anche riesaminare le forme, i modi e i contenuti del singolo approccio didattico e conseguentemente modificarli elaborando curricoli, tecniche e mezzi diversi e differenziati.*

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

<i>TEMATICHE</i>	<i>O.F.G.</i>	<i>O.S.A.</i>	<i>ATTIVITA' e CONTENUTI</i>	<i>COMPETENZE E ABILITA'</i>
ASCOLTO, DIALOGO E PARTECIPAZIONE NELLO SCAMBIO COMUNICATIVO	- Ascoltare comunicazioni diverse per tipologia e funzione, proposte sia da adulti sia da coetanei.	1a. Sapersi porre in modo attivo nell'ascolto.	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere un testo narrativo/descrittivo/fantastico - Raccontare oralmente esperienze personali -Imparare a memoria una poesia -Drammatizzare un testo 	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
	- Comprendere e ricordare il contenuto di testi proposti dall'insegnante.	2a. Saper comprendere il significato di testi orali.		VERIFICHE
	-Esprimersi correttamente in situazioni diverse intervenendo in modo pertinente e ordinato	3a. Saper riferire il contenuto di testi ascoltati.		- Osservazioni sistematiche in itinere
		4a. Saper interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite.		- Conversazioni
				- Prove di ascolto
LETTURA E CONFRONTO DI TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA	-Comprendere il significato di testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare...) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi e tempi).	5b. Saper utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere testi noti in modo espressivo rispettando la punteggiatura -Utilizzare modalità di lettura silenziosa per comprendere i contenuti di un testo -Leggere e comprendere testi di varie tipologie -Leggere e comprendere testi di varie tipologie -Leggere per arricchire il lessico 	COMPETENZE E ABILITA'
		6b. Saper comprendere il significato dei testi scritti		Leggere e comprendere testi di diverso tipo
		7b. Saper individuare in un brano gli elementi essenziali e riconoscerne la tipologia testuale		VERIFICHE
				-Prove strutturate e non di comprensione del testo
				-Prove di lettura di brani noti e non

DENTRO IL TESTO SCRITTO	-Formulare e scrivere correttamente semplici testi di diversa tipologia	8c. Saper produrre testi narrativi	-Scrivere in modo corretto nel rispetto delle convenzioni ortografiche	COMPETENZE E ABILITA'
		9c. Saper produrre testi descrittivi		
		10c. Saper produrre testi fantastici (fiaba e favola)	-Manipolare testi di diversa tipologia	VERIFICHE
		11c. Saper suddividere e ricostruire un testo per sequenze(avviare al riassunto)	-Creare una lista ordinata di informazioni per la realizzazione di un testo	Produzioni scritte di testi di tipologie diverse
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE FUNZIONI	-Riconoscere e utilizzare le fondamentali convenzioni di scrittura e le parti del discorso	12d. Saper rispettare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche	-Riconoscere ed utilizzare correttamente tutte le difficoltà ortografiche	COMPETENZE E ABILITA'
		13d. Saper identificare e classificare i nomi		
		14d. Saper identificare e classificare gli articoli	-Riconoscere e analizzare il nome, l'articolo, il verbo e l'aggettivo	VERIFICHE
		15d. Saper identificare e classificare gli aggettivi	-La struttura della frase	

		<p>16d. Saper identificare e classificare le preposizioni semplici e articolate</p> <p>17d. Saper identificare e classificare le coniugazioni</p> <p>18d. Conoscere, coniugare e utilizzare i tempi semplici del modo indicativo nelle tre coniugazioni</p> <p>19d. Saper suddividere in sintagmi una frase (soggetto- predicato) riconoscendo l'enunciato minimo</p> <p>20d. Conoscere e utilizzare il dizionario della lingua italiana</p>	-Riconoscere parole sul dizionario	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni scritte e/o orali - Esercitazioni orali - Tabelle - Questionari a scelta multipla
--	--	---	------------------------------------	--

METODOLOGIA di ITALIANO

Gli alunni saranno stimolati ad assumere un atteggiamento di impegno e di responsabilità nei confronti di se stessi e dei compagni, svolgendo il lavoro proposto con metodo e sistematicità. È indispensabile che il bambino si abitui a lavorare con un certo rigore metodico, che lo porterà a raggiungere più facilmente l'autonomia data dalla competenza, fermo restando il rispetto delle personali modalità di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze.

Costante sarà la guida verso l'acquisizione di adeguate capacità organizzative per promuovere una crescente autonomia.

Ordine e cura nell'impostare la pagina sul quaderno o nell'organizzare gli spazi di lavoro, elaborazione accurata, revisione attenta, esecuzione puntuale dei compiti assegnati, memorizzazione di piccoli compiti di responsabilità, abitudine all'impegno, sono attitudini indispensabili per procedere proficuamente nel percorso di apprendimento e per poter acquisire in futuro anche un metodo di studio efficace.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

<i>TEMATICHE</i>	<i>O.F.G.</i>	<i>O.S.A.</i>	<i>ATTIVITA' e CONTENUTI</i>	<i>COMPETENZE E ABILITA'</i>	<i>VERIFICHE</i>
<p align="center">LA RICOSTRUZIONE DEL PASSATO</p> <p align="center">L'UOMO NELLA STORIA LONTANA</p>	<p>-Comprendere il concetto di durata e usare la linea del tempo per collocare fatti ed eventi</p> <p>-Riflettere sulle trasformazioni e sull'evoluzione di uomini, oggetti e ambienti connesse al trascorrere del tempo</p> <p>-Conoscere usare termini specifici del linguaggio disciplinare ed interpretare fonti storiche</p>	<p>1a. Saper reperire e decodificare le testimonianze relative alla storia dei nonni</p> <p>2° .Saper ricostruire la storia dei nonni attraverso l'uso delle fonti</p> <p>3° .Saper riconoscere i diversi tipi di fonte e comprendere il lavoro dello storico</p> <p>4a. Conoscere l'origine della terra e l'evoluzione degli esseri viventi</p> <p>5a. Conoscere ed analizzare l'evoluzione dell'uomo</p> <p>6a. Conoscere i periodi della preistoria e le loro caratteristiche</p>	<p>-La storia dei nonni</p> <p>-La storia e le fonti</p> <p>-La terra prima dell'uomo</p> <p>-La comparsa dell'uomo</p> <p>-Il paleolitico</p> <p>-Il neolitico</p> <p>-L'età dei metalli</p>	<p>A. Collocare fatti ed eventi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali</p> <p>B. Conoscere e comprendere eventi e trasformazioni storiche</p>	<p>-Prove orali</p> <p>-Questionari scritti</p>

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA

<i>TEMATICHE</i>	<i>O.F.G.</i>	<i>O.S.A.</i>	<i>ATTIVITA' e CONTENUTI</i>	<i>COMPETENZE E ABILITA'</i>	<i>VERIFICHE</i>
CONOSCERE LO SPAZIO E ORIENTARSI IN ESSO	Esplorare lo spazio	1.1Conoscere l'oggetto di studio della geografia 1.2Utilizzare punti di riferimento e leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche 1.3Conoscere i punti cardinali 1.4Orientarsi con la stella polare e con la bussola	-Lo spazio geografico e l'orientamento	-Utilizzare le legende e i punti cardinali -Saper leggere e utilizzare la bussola -Utilizzare punti di riferimento	-Lettura di carte -Questionari scritti -Prove orali
LE CARTE GEOGRAFICHE	Tanti tipi di carte	1.1Acquisire le basi del concetto di scala di riduzione 1.2Conoscere piante e mappe come rappresentazioni geografiche di spazi poco estesi 1.3Conoscere l'utilità e il significato dei simboli 1.4Conoscere colori e simboli usati nelle carte geografiche 1.5Distinguere le carte geografiche fisiche e politiche	-Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: concetti di carta geografica legenda, scala	-Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando le legende e i punti cardinali -Saper ridurre oggetti in scala	-Saper leggere le carte geografiche -Questionari scritti -Prove orali
		1.1Conoscere la morfologia della montagna 1.2Conoscere l'origine della montagna 1.3Comprendere come si trasformano le montagne 1.4Riconoscere le	-Elementi fisici e antropici del paesaggio di montagna e di collina - L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela	-Riconoscere e rappresentare graficamente i vari tipi di paesaggio -Descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali usando una	-Prove orali -Questionari scritti -Utilizzo di cartine geografiche

<p>LA MONTAGNA E LA COLLINA</p>	<p>Riconoscere la montagna e la collina</p>	<p>modifiche apportate dall'uomo in montagna 1.5 Conoscere e distinguere i vari tipi di valle 1.6 Conoscere la fauna e la flora della montagna 2.1 Analizzare un testo sulla montagna per rilevare le caratteristiche dell'ambiente naturale e antropico 2.2 Conoscere la morfologia della collina e 2.3 Conoscere l'origine della collina 2.4 Conoscere la flora e la fauna della collina 2.5 Conoscere le attività dell'uomo e i prodotti ricavati dall'allevamento</p>		<p>terminologia appropriata -Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio</p>	
<p>LA PIANURA</p>	<p>Esplorare la pianura</p>	<p>1.1 Conoscere l'origine delle pianure 1.2 Conoscere la flora e la fauna della pianura 1.3 Distinguere gli elementi naturali e antropici in pianura 1.4 Riconoscere le modifiche apportate dall'uomo in pianura</p>	<p>-Elementi fisici e antropici del paesaggio di pianura - L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela</p>	<p>-Riconoscere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata -Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio -Riconoscere le modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio</p>	<p>-Prove orali -Questionari scritti -Lettura di carte geografiche</p>
		<p>1.1 Conoscere l'ambiente città e la sua evoluzione storica 1.2 Riconoscere alcuni elementi della città e la loro funzione 1.3 Conoscere le vie di comunicazione e i mezzi di trasporto</p>	<p>-Elementi fisici e antropici del paesaggio di città e le loro trasformazioni nel tempo - L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela</p>	<p>-Riuscire a distinguere un ambiente nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata -Riconoscere alcuni elementi della città -Conoscere le principali cause dell'inquinamento in città</p>	<p>-Prove orali -Questionari scritti</p>

<p>LA CITTA'</p>	<p>Conoscere la città</p>	<p>1.4 Conoscere le principali cause dell'inquinamento in città 1.5 Comprendere l'importanza della raccolta differenziata e distinguere i contenitori utili 1.6 Distinguere le diverse zone della città (il centro storico e la periferia) 1.7 Conoscere le molteplici attività 2.1 Individuare le funzioni di una città 2.2 Riflettere sulla città in cui si vive per conoscerla meglio</p>		<p>-Conoscere le diverse zone della città</p>	
<p>IL FIUME E IL LAGO</p>	<p>Conoscere le caratteristiche del fiume e del lago</p>	<p>1.1 Conoscere la morfologia del fiume 1.2 conoscere la flora e la fauna del fiume 1.3 Comprendere a che cosa servono dighe e canali 1.4 Comprendere l'inquinamento delle acque del fiume 1.5 Conoscere l'origine dei laghi 1.6 Conoscere la flora e la fauna</p>	<p>Elementi fisici e antropici dei paesaggi di fiume e di lago L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela</p>	<p>-Riuscire a distinguere il fiume dal lago -Conoscere gli elementi che caratterizzano il fiume e il lago -Capire quali sono le sostanze che inquinano le acque del fiume e del lago</p>	<p>-Prove orali -Questionari scritti -Utilizzo di carte geografiche</p>
		<p>-Conoscere la morfologia del mare 1.2 Conoscere i movimenti del mare 1.3 Conoscere i vari tipi di costa 1.4 Conoscere la flora e la</p>	<p>-Elementi fisici e antropici del paesaggio di mare -Riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio</p>	<p>Descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p>	<p>-Prove orali -Questionari scritti -Utilizzo di carte geografiche</p>

<p>IL MARE</p>	<p>La vita del mare</p>	<p>fauna del mare 1.5 Conoscere alcune attività dell'uomo nell'ambiente del mare 1.6 Comprendere l'importanza del mondo marino e conoscere diversi modi per tutelarlo</p>			
-----------------------	-------------------------	---	--	--	--

METODOLOGIA DI STORIA e DI GEOGRAFIA

- Avvio delle singole Unità d'apprendimento dalla rilevazione delle preconoscenze degli alunni a partire da domande stimolo che circoscrivano il tema dell' U. A.
- Rielaborazione delle preconoscenze rilevate.
- Rimando delle informazioni raccolte e rielaborate.
- Individuazione delle carenze informative e dei bisogni informativi.
- Ricerca delle fonti utili allo scopo dell'U. A.
- Analisi/lettura delle fonti: produzione di informazioni dirette e di semplici informazioni.
- Organizzazione tematica delle informazioni prodotte.
- Organizzazione temporale delle informazioni prodotte.
- Rilevazione degli operatori cognitivi presenti (temporali, spaziali e non)
- Semplici comunicazioni delle conoscenze costruite.
- Confronto delle conoscenze costruite con le preconoscenze raccolte precedentemente e relative riflessioni.
- Focalizzare gli ulteriori e possibili sviluppi della ricerca per relativizzare le conoscenze raggiunte.
- Avvio all'apprendimento di un metodo di studio
- Individuazione delle informazioni essenziali di un argomento
- Introduzione dell'uso di mappe concettuali
- Rielaborazione scritta e orale degli argomenti trattati.

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE

<i>TEMATICHE</i>	<i>O.F.G.</i>	<i>O.S.A.</i>	<i>ATTIVITA' e CONTENUTI</i>	<i>COMPETENZE E ABILITA'</i>	<i>VERIFICHE</i>
GLI STRATI DELLA MATERIA LA MATERIA ORGANICA E INORGANICA	Riconoscere gli strati della materia	1.1Distinguere la materia organica e inorganica 1.2Conoscere gli stati della materia 1.3Riconoscere i cambiamenti di stato della materia	Distinguere i vari stati della materia	-Riconoscere alcuni elementi e classificarli come materia organica o inorganica -Distinguere la materia allo stato solido, liquido e aeriforme	-Esercitazioni scritte e orali -Schede con questionari a scelta multipla o domande aperte
L'ACQUA: ELEMENTO ESSENZIALE PER LA VITA	Riconoscere l'importanza dell'acqua	1.1Conoscere tre stati dell'acqua 1.2Comprendere l'importanza dell'acqua 1.3Riconoscere i diversi tipi di acqua 1.4Esaminare il ciclo dell'acqua	-Riconoscere le caratteristiche dell'acqua -Conoscere i passaggi di stato	-Operare su materiali allo stato solido, liquido -Riconoscere i diversi tipi di acqua -Riconoscere i vari passaggi di stato che avvengono formando il ciclo dell'acqua	-Esercitazioni scritte e orali -Schede con questionari a scelta multipla o domande aperte
LA COMPOSIZIONE DEL TERRENO	Riconoscere i vari elementi organici e inorganici che formano il terreno	1.1Conoscere la composizione del terreno 1.2Conoscere attraverso un esperimento la composizione del terreno	-Realizzare osservare alcuni esperimenti che ci permettono di capire la composizione del terreno	-Riconoscere la composizione del terreno	-Esercitazioni scritte e orali - Questionari a scelta multipla
L'ARIA E L'ATMOSFERA	Conoscere come è composta l'aria	1.1Conoscere le principali caratteristiche e la composizione dell'aria 1.2Comprendere che l'ossigeno è indispensabile per la combustione 1.3Conoscere le principali proprietà dell'aria	Riconoscere le caratteristiche dell'aria e i gas che la compongono	-Descrivere le proprietà fisiche dell'aria -Dire perché si deve rispettare l'aria	-Esercitazioni scritte e orali -Questionari a scelta multipla o domande aperte
		1.1Distinguere gli esseri viventi e non viventi e conoscere il ciclo vitale di un essere vivente	Progettazioni e realizzazioni di semplici esperimenti. Applicazioni del metodo	-Riconoscere le parti nella struttura delle piante -Varietà di forme e trasformazioni delle	-Esercitazioni scritte e orali -Questionari a scelta

<p>GLI ESSERI VIVENTI</p>	<p>Riconoscere l'importanza e le qualità degli esseri viventi</p>	<p>1.2Conoscere la morfologia delle piante 1.3Conoscere la morfologia della foglia 1.4Conoscere la morfologia del fiore e le infiorescenze 1.5Distinguere animali vertebrati e invertebrati 1.6Distinguere animali erbivori, carnivori, onnivori 1.7Distinguere animali ovipari, vivipari,ovovivi pari</p>	<p>scientifico mediante l'osservazione, il porsi domande, la raccolta dei dati, la formulazione di ipotesi</p>	<p>piante -Classificare gli animali in base all'alimentazione e alla riproduzione -Varietà di forme e componenti negli animali</p>	<p>multipla o domande aperte</p>
<p>GLI AMBIENTI NATURALI</p>	<p>Descrivere e riconoscere un ambiente naturale</p>	<p>1.1Sapere che cos'è un Habitat, una comunità biologica, un ecosistema e un biotipo 1.2Distinguere produttori, consumatori e decompositori nella catena alimentare 1.3Conoscere l'ambiente naturale dello stagno e i principali organismi vegetali e animali che vi abitano 1.4Conoscere l'ambiente naturale del bosco e i principali organismi vegetali che vi abitano 1.5Conoscere l'ambiente naturale del mare e i principali organismi vegetali e animali che vivono alle diverse profondità</p>	<p>-Riconoscere i vari ambienti e i vari animali che vi abitano -Classificare gli animali all'interno di una catena alimentare</p>	<p>-Descrivere un ambiente esterno con i relativi animali e le piante presenti -identificare i produttori, i consumatori e decompositori all'interno di una catena alimentare -Descrivere un ambiente esterno con i relativi animali e le piante presenti -Identificare i produttori i consumatori e i decompositori all'interno di una catena alimentare -Definizione elementare di ambiente: lo stagno, il bosco e il mare.</p>	<p>-Esercitazioni scritte e orali -Questionari a scelta multipla o domande aperte</p>

METODOLOGIA

Il processo di apprendimento delle scienze è un percorso che avviene attraverso l'osservazione analitica della realtà, la problematizzazione, la ricerca e la sperimentazione utilizzando le procedure dell'indagine scientifica, perciò le attività saranno condotte con esperienze pratiche che gli alunni effettueranno collettivamente o in gruppo. Ogni attività sarà avviata con un momento motivante a partire dallo scambio di riflessioni, di esperienze o di punti di vista su un argomento, atte a sviluppare autonomia di giudizio e saper confrontare le proprie opinioni con quelle altrui, motivandole con i fatti. Sarà seguita da verbalizzazioni del lavoro secondo le modalità ritenute più idonee e dalla pubblicizzazione ai compagni delle scoperte effettuate attraverso semplici esperimenti o con la ricerca di materiali per ulteriori approfondimenti.

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

I. INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE.

1. INDIVIDUARE, ESPLORARE E RAPPRESENTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE.
2. RISOLVERE PROBLEMI.

II. IL NUMERO

1. ACQUISIRE I NUMERI ENTRO IL 1000.
2. APPROFONDIRE IL CONCETTO DI ADDIZIONE E SOTTRAZIONE.
3. CONSOLIDARE IL CONCETTO DI MOLTIPLICAZIONE.
4. ACQUISIRE IL CONCETTO DI DIVISIONE.
5. SVILUPPARE IL CALCOLO.

III. GEOMETRIA

1. CONOSCERE LE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE DEL PIANO E DELLO SPAZIO.
2. REALIZZARE TRASFORMAZIONI.
3. INDIVIDUARE RETTE INCIDENTI, PARALLELE, PERPENDICOLARI.
4. INTRODURRE IL CONCETTO DI ANGOLO PARTENDO DA CONTESTI CONCRETI.
5. INTRODURRE IN MODO INTUITIVO, IL CONCETTO DI PERIMETRO E AREA DI FIGURE PIANE.

IV. MISURA

1. USARE UNITÀ DI MISURA CONVENZIONALI.

V. DATI E PREVISIONI

1. QUALIFICARE LE SITUAZIONI CERTE ED INCERTE.

CONTENUTI

- ANALIZZARE UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E LA VERBALIZZAZIONE DI SITUAZIONI CONCRETE.
- ANALIZZARE UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA ATTRAVERSO LA SCOPERTA DEI DATI E LA LORO POSSIBILE UTILIZZAZIONE.
- INDIVIDUARE STRATEGIE RISOLUTIVE COERENTI ATTRAVERSO:DIAGRAMMI, TABELLE, GRAFICI E CALCOLI.
- RISOLVERE PROBLEMI: CON DUE DOMANDE E DUE OPERAZIONI, CON DATI MANCANTI, SOVRABBONDANTI, NASCOSTI, CON SOLUZIONE UNICA O PLURIMA, CON RICHIESTA DI SOLUZIONE NUMERICA E NON.
- RAPPRESENTARE CON MATERIALE STRUTTURATO (MULTIBASE, ABACO)E NON, LA SERIE NUMERICA.
- SAPER LEGGERE E SCRIVERE I NUMERI ESPRESSI IN CIFRE E IN PAROLE.
- CONTARE IN SENSO PROGRESSIVO E REGRESSIVO:NUMERAZIONI E COMPLETAMENTO DI SEQUENZE.
- CONFRONTARE E ORDINARE I NUMERI NATURALI USANDO OPPORTUNAMENTE I SIMBOLI.
- ESEGUIRE ADDIZIONI, SOTTRAZIONI IN COLONNA, SENZA/CON IL CAMBIO.
- CONOSCERE IL SIGNIFICATO E IL COMPORTAMENTO DELLO 0 E DELL'1.
- ESEGUIRE MOLTIPLICAZIONI IN COLONNA, SENZA/CON IL CAMBIO.
- CONOSCERE IL SIGNIFICATO E IL COMPORTAMENTO DELLO 0 E DELL'1.
- MOLTIPLICAZIONI PER 10, 100, 1000.
- CONOSCERE CON SICUREZZA LE TABELLINE DEI NUMERI FINO AL 10.
- ACQUISIRE IL CONCETTO DI DIVISIONE.
- COSTRUIRE LA TABELLA DELLA DIVISIONE:SCOPRIRE LE PROPRIETÀ E REGOLARITÀ.
- ESEGUIRE DIVISIONI IN RIGA/IN COLONNA CON UNA CIFRA AL DIVISORE.
- CONOSCERE IL SIGNIFICATO E IL COMPORTAMENTO DELLO 0 E DELL'1.
- DIVISIONI PER 10, 100, 1000.
- CONOSCERE LA PROPRIETÀ COMMUTATIVA NELL'ADDIZIONE E NELLA MOLTIPLICAZIONE
- INTUIRE LA PROPRIETÀ DISTRIBUTIVA DEL PRODOTTO RISPETTO ALLA SOMMA.
- SAPER APPLICARE STRATEGIE DI CONTROLLO DEI RISULTATI: PROVE.
- SAPER ADDIZIONARE E SOTTRARRE RAPIDAMENTE *U, DA, H*, PARTENDO DA UN NUMERO DATO.
- INTUIRE LE PROPRIETÀ DELLA SOTTRAZIONE E DELLA DIVISIONE.
- INDIVIDUARE LE DIFFERENZE TRA UNA FIGURA SOLIDA E UNA PIANA (SVILUPPO E IMPRONTE DELLE FACCE).
- AFFRONTARE IL CONCETTO DI POLIGONO.
- DISTINGUERE I POLIGONI DAI NON POLIGONI E DEFINIRNE ALCUNI.
- INDIVIDUARE E DEFINIRE GLI ELEMENTI DI UN POLIGONO: LATI, ANGOLI, VERTICI.
- COSTRUIRE INGRANDIMENTI E/O RIMPICCIOLIMENTI DI UNA FIGURA DATA CON L'USO DI RETICOLATI.
- RICERCARE IN OGGETTI E/O FIGURE ASSI DI SIMMETRIA.
- INDIVIDUARE TRASLAZIONI IN MOTIVI DISEGNATI (CORNICETTE, PAVIMENTAZIONI.....).
- ESEGUIRE E RAPPRESENTARE DEGLI SPOSTAMENTI (TRASLAZIONI) DI FIGURE MOLTO SEMPLICI SU UN RETICOLATO SECONDO ISTRUZIONI.
- INDIVIDUARE LE POSIZIONI DI UNA LINEA RETTA (SEGMENTO) SUL PIANO: VERTICALE, ORIZZONTALE, OBLIQUA.
- CONOSCERE LA POSIZIONE RECIPROCA DI DUE RETTE NEL PIANO (RETTE PARALLELE, RETTE INCIDENTI, CONVERGENTI O DIVERGENTI, PERPENDICOLARI)
- CONOSCERE L'ANGOLO COME "PARTE DI PIANO" DELIMITATA DA DUE SEMIRETTE DI UGUAL ORIGINE.

- CONFRONTARE E CLASSIFICARE ANGOLI.
- PASSARE DAL CONCETTO DI CONFINE A QUELLO DI PERIMETRO COME LUNGHEZZA DEL CONTORNO.
- MISURARE LUNGHEZZE CON UNITÀ DI MISURA EMPIRICHE.
- COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI CONCORDARE UNITÀ DI MISURA CON RELATIVI CAMPIONI.
- DISTINGUERE STIMA DA MISURAZIONE.
- ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI MISURARE CON UNITÀ DI MISURA CONVENZIONALI: LUNGHEZZE.....
- CONOSCERE IL METRO, I SUOI MULTIPLI E I SUOI SOTTOMULTIPLI.
- CONOSCERE E UTILIZZARE L'EURO.
- RACCOGLIERE DATI RELATIVI AD UN CERTO CARATTERE.
- CLASSIFICARE I DATI RACCOLTI.
- RAPPRESENTARE I DATI IN TABELLE DI FREQUENZA O MEDIANTE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE ADEGUATE ALLA TIPOLOGIA DEL CARATTERE INDAGATO (DIAGRAMMA DI CAROLL, DIAGRAMMA AD ALBERO, DI VENN)
- INDIVIDUARE LA MODA IN UNA SERIE DI DATI RAPPRESENTATI IN TABELLA O GRAFICO.
- RICONOSCERE SE UNA SITUAZIONE È CERTA O INCERTA.
- QUALIFICARE L'INCERTEZZA (È MOLTO PROBABILE, È POCO PROBABILE.....)
- ORDINARE UNA SERIE DI AZIONI UTILIZZANDO UN DIAGRAMMA DI FLUSSO.
- UTILIZZARE QUANTIFICATORI LOGICI E CONNETTIVI E, O, NON.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

LA CLASSE TERZA SI SITUA A METÀ NEL PERCORSO DIDATTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA. IL SUO RUOLO COSTRUTTIVO DI SAPERE È DI COLLEGAMENTO: IN PRIMA E SECONDA SI È STABILITO UN VOCABOLARIO COMUNE; IL BAMBINO HA PRESO COSCIENZA DEL FATTO CHE ESISTE UNA DISCIPLINA CHE SI CHIAMA MATEMATICA, CHE HA ALCUNE CARATTERISTICHE. LA MATEMATICA È FATTA DI SCHEMI, DI FIGURE SPECIFICHE, DI SIMBOLI CHE VANNO CONDIVISI, COME SE SI TRATTASSE DI UN LINGUAGGIO. IN PRIMA E SECONDA SI È CERCATO DI DARE UN SENSO MOLTO SPECIFICO A TALE DISCIPLINA :I BAMBINI ORA SANNO CHE COSA FA PARTE DELLA MATEMATICA E COSA NO, RICONOSCONO IL SENSO DI UN PROBLEMA, DI UNA DESCRIZIONE, DI UN OGGETTO DI SAPERE. IN CLASSE TERZA AVVIENE IL GRANDE SALTO VERSO UNA PRESA DI POSSESSO CONCETTUALE, CONSAPUTO E PERSONALE. L'ARITMETICA PROSEGUE IL SUO CAMMINO, IL BAMBINO PARTECIPA COME PROTAGONISTA; LA GEOMETRIA, DAPPRIMA SOLO DESCRITTIVA, SI FA ORA COMUNICATIVA, DIVENTA UNO STRUMENTO PER DESCRIVERE IL MONDO RAZIONALE. SI METTONO IN EVIDENZA, PARAGONANDOLI TRA LORO, OGGETTI DIVERSI E RECIPROCHE RELAZIONI. IL PENSIERO RAZIONALE ACQUISTA UN RUOLO DECISIVO NELLA FORMAZIONE INDIVIDUALE; IL BAMBINO VIENE ADEGUATAMENTE AVVERTITO DEL FATTO CHE NELLA LINGUA COMUNE CI SONO POTENZIALITÀ RAZIONALI INDISPENSABILI IN MATEMATICA, MA ANCHE ASSAI UTILI NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI, IN QUALSIASI SITUAZIONE COMUNICATIVA SI DEBBA AFFRONTARE.

IL TEMA "PROBLEMI" NON VIENE CONSIDERATO A SÉ STANTE MA VISTO COME UNA SFIDA ALL'USO DEGLI APPRENDIMENTI E COME OCCASIONE PER PROVARE A SE STESSI QUANTO SI È APPRESO.

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

- 1/A. ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI.
 - 1.1. ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI PAROLE, COMANDI, FRASI.
- 2/A. LEGGERE E COMPRENDERE SEMPLICI PAROLE E BREVI FRASI
 - 2.1. LEGGERE E COMPRENDERE SEMPLICI PAROLE, BREVI FRASI, DOMANDE, ISTRUZIONI.
- 3/A. SAPER UTILIZZARE IL LESSICO SPECIFICO.
 - 3.1. RICONOSCERE E RIPRODURRE SUONI E RITMI.
 - 3.2. RIPRODURRE PAROLE.
 - 3.3. RIPRODURRE SEMPLICI FRASI.
 - 3.4. RISPONDERE ADEGUATAMENTE AI SALUTI.
 - 3.5. RISPONDERE ADEGUATAMENTE A SEMPLICI DOMANDE
 - 3.6. PRESENTARSI.
 - 3.7. SAPER FORMULARE SEMPLICI FRASI UTILIZZANDO IL LESSICO APPRESO.
 - 3.8. PRESENTARE SE STESSI E GLI ALTRI.

CONTENUTI

- LETTERE DELL'ALFABETO.
- SEMPLICI INDICAZIONI E ISTRUZIONI RELATIVE ALLA VITA DI CLASSE.
- LA CITTA': INDICAZIONI E ISTRUZIONI RELATIVA ALLA SEGNALETICA STRADALE NEL R.U.
- PARAGONI CON LA SEGNALETICA STRADALE DEL NOSTRO PAESE.
- ESPRIMERE L'ETÀ.
- OGGETTI FAMILIARI E LORO CARATTERISTICHE.
- OGGETTI COMUNI.
- I NUMERI DA 10 A 50.
- LA CASA E L'ARREDAMENTO ESSENZIALE.
- LE PREPOSIZIONI.
- I PRONOMI PERSONALI.
- LE PARTI DEL CORPO: PARLARE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE PROPRIE E DEGLI ALTRI.
- AZIONI LEGATE AL MOVIMENTO CORPOREO.
- PARLARE DELLO SPORT, ESPRIMERE LE PROPRIE ABILITÀ E CHIEDERE DELLE ABILITÀ ALTRUI.
- ESPRIMERE IL POSSESSO (I'VE GOT.....HAVE YOU GOT?)
- IL CIBO: ESPRIMERE I PROPRI GUSTI E QUELLI DEGLI ALTRI.
- PARLARE DEL SISTEMA MONETARIO INGLESE.
- RICHIEDERE QUALCOSA (CAN I HAVE A
- CHIEDERE IL PREZZO (HOW MUCH IS IT?).
- A CITY IN THE U.K: EDINBURGH

-HOUSES IN THE U.K.

PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA

I. INFORMATICA COME STRUMENTO

1.1. CONOSCERE LE VARIE PARTI DEL COMPUTER: TASTIERA, MOUSE, PERIFERICHE.

1.2. SAPER AVVIARE E SPEGNERE IL COMPUTER.

II. INFORMATICA COME MEZZO

2.1. SAPER AVVIARE I PROGRAMMI/GIOCHI DIDATTICI

2.2. SAPER AVVIARE I PROGRAMMI DA UTILIZZARE.

2.3. SAPER APRIRE E CHIUDERE UN DOCUMENTO, UN PROGRAMMA, IL SISTEMA OPERATIVO.

2.4. PRODURRE UN PICCOLO E SEMPLICE TESTO RISPETTANDO LE REGOLE DI PUNTEGGIATURA E DI DATTILOGRAFIA.

2.5. DISEGNARE A COLORI.

2.6. UTILIZZARE PROGRAMMI DIDATTICI PER L'ESECUZIONE DI ALCUNI CALCOLO.

2.7. SAPER STAMPARE QUANTO INTERESSA.

CONTENUTI

-ESAME DEI COMPONENTI HARDWARE.

-USO CORRETTO DELL'HARDWARE.

-USO DEI PROGRAMMI/GIOCHI DIDATTICI.

-USO CORRETTO DEL SOFTWARE.

-USO DEI PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA.

-USO DEI PROGRAMMI DI GRAFICA. PAINT

-USO DEI PROGRAMMI DIDATTICI.

<p>ESPRIMERSI CON IL CANTO E CON SEMPLICI STRUMENTI</p>	<p>B- Sviluppa la capacità di rappresentare suoni e rumori</p>	<p>$\frac{1}{4}$ 2/4 $\frac{3}{4}$ 4/4</p> <p>B2- Conosce i tempi delle battute 4/4 2/4 3/4</p> <p>C1- Sa eseguire per imitazione canti e brani, in coro</p>	<p>- Lettura e scrittura delle note in chiave di sol sulle linee e negli spazi</p> <p>-Avvio alla conoscenza delle regole della notazione di base</p> <p>-Ascoltare e cantare un semplice brano</p>	<p>Esegue con gli strumenti didattici le partiture ritmiche di semplici frasi</p> <p>Impara a suonare il flauto dolce</p>	<p>- gli esiti delle verifiche</p>
--	--	--	---	---	------------------------------------

METODOLOGIA : MUSICA

Darò inizio ai percorsi didattici con la convinzione che imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi è la condizione per crescere nella fiducia in se stessi, nel rispetto e nella comprensione degli altri. Per giocare con la musica bisogna sentirsi nella condizione psicologica adatta, perciò cercherò di creare un'atmosfera serena, di condivisione anche emotiva.

A tal fine proporrò frequentemente l'ascolto di brani strumentali eseguiti dal vivo con il **flauto traverso** e brani cantati con l'accompagnamento di chitarra e /o di basi musicali. Inoltre proporrò l'ascolto dal vivo di duetti **flauto-tromba**, **flauto-chitarra** grazie alla collaborazione di Giò Locatelli.

Durante il secondo quadrimestre verranno proposte le attività del progetto **OPERA DOMANI 2009** per avvicinare gli alunni al linguaggio dell'opera lirica. Verrà utilizzato un **libretto** operativo contenente, oltre alla trama e ai personaggi, anche alcuni **cori** (alcune pagine dell'opera, adeguatamente scelte e selezionate da un team di pedagoghi e musicologi costituito ad hoc) che i bambini apprenderanno durante le lezioni di musica e che canteranno durante lo spettacolo operistico **LUPUS IN FABULA** di **Raffaele Sargenti**, un giovane musicista italiano, vincitore del Concorso Opera J promosso da Opera domani/As.Li.Co. *Lupus in fabula* è infatti un'opera contemporanea scritta appositamente per un pubblico di bambini e ragazzi, senza quindi quelle strutture complesse e suoni aspri, che a volte i compositori di oggi utilizzano nelle loro opere. L'opera di quest'anno racchiude in sé elementi di jazz e blues, strizzando l'occhio alla musica tradizionale russa e africana.

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

<i>Indicatore</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Verifiche</i>
I. INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE.	<p>1. Individuare, esplorare e rappresentare situazioni problematiche.</p> <p>2. Risolvere problemi</p>	<p>1.1. Analizzare una situazione problematica attraverso l'osservazione e la verbalizzazione di situazioni concrete.</p> <p>1.2. Analizzare una situazione problematica attraverso la scoperta dei dati e la loro possibile utilizzazione.</p> <p>2.1. Individuare strategie risolutive coerenti attraverso: diagrammi, tabelle, grafici e calcoli.</p> <p>2.2. Risolvere problemi: con due domande e due operazioni, con dati mancanti, sovrabbondanti, nascosti, con soluzione unica o plurima, con richiesta di soluzione numerica e non.</p>	<p>Esercitazioni scritte e orali.</p> <p>Completamento di tabelle e grafici.</p> <p>Test a scelta binaria: vero o falso.</p>

<p>II. IL NUMERO</p>	<p>1. Acquisire i numeri entro il 1000.</p>	<p>1.1. Rappresentare con materiale strutturato (multibase, abaco) e non, la serie numerica. 1.2. Saper leggere e scrivere i numeri espressi in parole e in cifre. 1.3. Contare in senso progressivo e regressivo: numerazioni e completamento di sequenze. 1.4. Confrontare e ordinare i numeri naturali usando opportunamente i simboli.</p>	
<p>III. GEOMETRIA</p>	<p>2. Approfondire il concetto di addizione e sottrazione</p>	<p>2.1. Eseguire addizioni, sottrazioni in colonna, senza/con il cambio. 2.2. Conoscere il significato e il comportamento dello 0 e dell'1.</p>	
	<p>3. Consolidare il concetto di moltiplicazione</p>	<p>3.1. Eseguire moltiplicazioni in colonna, senza/con il cambio. 3.2. Conoscere il significato e il comportamento dello 0 e dell'1. 3.3. Moltiplicazioni per 10,100,1000. 3.4. Conoscere con sicurezza le tabelline dei numeri fino al 10.</p>	
	<p>4. Acquisire il concetto di divisione.</p>	<p>4.1. Acquisire il concetto di divisione. 4.2. Costruire la tabella della divisione: scoprire le proprietà e regolarità. 4.3. Eseguire divisioni in riga /in colonna con una cifra al divisore. 4.4. Conoscere il significato e il comportamento dello 0 e dell'1. 4.5. Divisioni per 10, 100, 1000.</p>	
	<p>5. Sviluppare il calcolo</p>	<p>5.1. Conoscere applicare la proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione. 5.2. Intuire la proprietà distributiva del prodotto rispetto alla somma. 5.3. Saper applicare strategie di controllo dei risultati: prove. 5.4. Saper aggiungere e sottrarre rapidamente u, da, h, partendo da un numero dato. 5.5. Intuire le proprietà della sottrazione e della divisione.</p>	
		<p>1.1. Individuare le differenze tra una figura solida e una piana (sviluppi e impronte delle facce) 1.2. Affrontare il concetto di poligono</p>	

IV. MISURA	<p>1. Conoscere le principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>2. Realizzare trasformazioni.</p> <p>3. Individuare rette incidenti, parallele, perpendicolari.</p> <p>4. Introdurre il concetto di angolo partendo da contesti concreti.</p> <p>5. Introdurre in modo intuitivo, il concetto di perimetro e area di figure piane.</p> <p>1. Usare unità di misura</p>	<p>1.3. Distinguere i poligoni dai non poligoni e definirne alcuni 1.4. Individuare e definire gli elementi di un poligono: lati, angoli, vertici.</p> <p>2.1. Costruire ingrandimenti e/o rimpicciolimenti di una figura data con l'uso di reticolati 2.2. Ricercare in oggetti e/o figure assi di simmetria. 2.3. Individuare traslazioni in motivi disegnati (cornicette, pavimentazioni....) 2.4. Eseguire e rappresentare degli spostamenti (traslazioni) di figure molto semplici su un reticolato secondo istruzioni</p> <p>3.1. Individuare le posizioni di una linea retta (segmento) sul piano: verticale, orizzontale, obliqua 3.2. Conoscere la posizione reciproca di due rette nel piano (rette parallele, rette incidenti, convergenti o divergenti, perpendicolari)</p> <p>4.1. Conoscere l'angolo come "parte di piano" delimitata da due semirette di uguale origine. 4.2. Confrontare e classificare angoli</p> <p>5.1. Passare dal concetto di confine a quello di perimetro come lunghezza del contorno.</p> <p>1.1. Misurare lunghezze con unità di misura empiriche. 1.2. Comprendere la necessità di concordare unità di misura con relativi campioni. 1.3. Distinguere stima da misurazione. 1.4. Acquisire la capacità di misurare con unità di misura convenzionali: lunghezze 1.5. Conoscere il metro, i suoi multipli e i suoi sottomultipli. 1.6. Conoscere e utilizzare l'euro.</p>
-------------------	--	---

<p>V. DATI E PREVISIONI</p>	<p>convenzionali.</p> <p>1. Qualificare le situazioni certe ed incerte.</p>	<p>1.1. Raccogliere dati relativi ad un certo carattere. 1.2. Classificare i dati raccolti. 1.3. Rappresentare i dati in tabelle di frequenza o mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato (diagramma di Carroll, diagramma ad albero, di Venn). 1.4. Individuare la moda in una serie di dati rappresentati in tabella o grafico. 1.5. Riconoscere se una situazione è certa o incerta. 1.6. Qualificare l'incertezza (è molto probabile, è poco probabile ...) 1.7. Ordinare una serie di azioni utilizzando un diagramma di flusso. 1.8. Utilizzare quantificatori logici e connettivi e, o, non.</p>	
-----------------------------	---	--	--

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La classe terza si situa a metà nel percorso didattico della scuola primaria. Il suo ruolo costruttivo di sapere è di collegamento: in prima e seconda si è stabilito un vocabolario comune; il bambino ha preso coscienza del fatto che esiste una disciplina che si chiama *matematica*, che ha alcune caratteristiche.

La matematica è fatta di schemi, di figure specifiche, di simboli che vanno condivisi, come se si trattasse di un linguaggio. In prima e seconda si è cercato di dare un senso molto specifico a tale disciplina; i bambini ora sanno che cosa fa parte della matematica e che cosa no, riconoscono il senso di un problema, di una descrizione, di un oggetto di sapere.

In terza avviene il grande salto verso una presa di possesso concettuale consapevole e personale.

L'aritmetica prosegue il suo cammino, il bambino partecipa come protagonista; la geometria, dapprima solo descrittiva, si fa ora comunicativa, diventa uno strumento per descrivere il mondo razionale. Si mettono in evidenza, paragonandoli tra loro, oggetti diversi e reciproche relazioni. Il pensiero razionale acquista un ruolo decisivo nella formazione individuale; il bambino viene adeguatamente avvertito del fatto che nella lingua comune ci sono potenzialità razionali indispensabili in matematica, ma anche assai utili nella vita di tutti i giorni, in qualsiasi situazione comunicativa si debba affrontare.

Il tema "problemi" non viene considerato a sé stante ma visto come una sfida all'uso degli apprendimenti e come occasione per provare a se stessi quanto si è appreso.

La classe sarà suddivisa in gruppi di livello omogenei per abilità, per bisogni e interessi, per rendimento scolastico, per grado di indipendenza nelle attività d'apprendimento.

La formazione di tali gruppi avrà lo scopo di :

- favorire i rapporti d'interazione tra gli alunni. I bambini che incontrano maggiori difficoltà nell'instaurare rapporti di relazione e che tendono ad isolarsi e a non intervenire durante le attività, si sentono più "sereni" all'interno di un ristretto gruppo , dimostrandosi maggiormente disponibili ad assumere un atteggiamento attivo e collaborativo;
- rispettare i diversi ritmi e stili d'apprendimento offrendo ai bambini con difficoltà strumentali ancora rilevanti, la possibilità di fermarsi per fissare e consolidare attraverso percorsi alternativi gli obiettivi minimi, dando nello stesso tempo nuovi e maggiori stimoli ai bambini con buone capacità.

I gruppi non saranno rigidi ma si articoleranno nel corso dell'anno scolastico secondo le esigenze e le difficoltà dei bambini che man mano emergeranno.

PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE

<i>TEMATICHE</i>	<i>O.F.G.</i>	<i>O.S.A.</i>	<i>ATTIVITA' e CONTENUTI</i>	<i>COMPETENZE E ABILITA'</i>	<i>VERIFICHE</i>
IL LINGUAGGIO ICONICO	<p>a. Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi</p> <p>b. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo</p>	<p>1a. Saper riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio</p> <p>2a. Saper utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi</p> <p>1b. saper osservare e descrivere in maniera globale un'immagine</p>	<p>- Usare con proprietà matite colorate, pastelli a cera, pennarelli, tempere...</p> <p>- Uso di materiali diversi per realizzare collage, composizioni..</p> <p>- Lettura di: foto, dipinti, pubblicità..</p>	<p>A. Conoscere e padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo, compreso il codice del colore e dello spazio grafico</p> <p>B. Produrre messaggi significativi attraverso l'uso di linguaggi tecniche e materiali diversificati</p>	<p>- Rappresentazioni iconiche prodotte dagli alunni nel rispetto delle tecniche proposte</p>

METODOLOGIA ARTE E IMMAGINE

Attraverso il "fare- osservare- riflettere", si stimolerà nell'alunno la capacità di "vedere oltre" la forma e il colore, andando oltre la percezione razionale delle immagini e delle cose, dei loro colori e delle loro forme e dei materiali di cui sono composte, per ascoltare anche gli altri sensi ed emozionarsi attraverso le immagini. I lavori proposti mireranno ad un utilizzo appropriato delle forme, del colore e dello spazio-foglio, in relazione anche alla consegna data dall'insegnante.

PROGRAMMAZIONE DI MOTORIA

<i>TEMATICHE</i>	<i>O.F.G.</i>	<i>O.S.A.</i>	<i>ATTIVITA' e CONTENUTI</i>	<i>COMPETENZE E ABILITA'</i>	<i>VERIFICHE</i>
GIOCO E SPORT	<p>Padroneggiare gli schemi motori in funzione di spazio e di tempo</p> <p>Interagire e cooperare nelle attività di gioco e di sport</p>	<p>1.Consolidare schemi motori e posturali di base</p> <p>2.Affinare le capacità coordinative</p> <p>3.Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, destrezza</p> <p>4.Collaborare ed interagire nelle attività di gioco e di sport</p>	<p>-Esercizi per lo sviluppo di attività motorie specifiche (palleggiare,lanciare.....)</p> <p>-Brevi circuiti e percorsi paralleli</p> <p>-Percorsi con l'utilizzo degli indicatori spaziali(avanti, indietro, a destra, a sinistra..)</p> <p>-Staffette</p> <p>-Percorsi paralleli per definire abilità di destrezza</p> <p>-Giochi singoli, a coppie, a squadre</p>	<p>-L'alunno padroneggia gli schemi motori in funzione di spazio e tempo</p> <p>-L'alunno interagisce e collaborare nelle attività di gioco e sport</p>	<p>-Esercizi motori liberi e strutturati</p> <p>-Percorsi e staffette</p> <p>-Corse</p> <p>-Giochi singoli, a coppie, a squadre</p>

Metodologia Educazione Motoria

Per quanto riguarda la graduale costruzione dello schema corporeo, le attività saranno una serie di esperienze ed esplorazione del corpo in tutte le posizioni possibili (in piedi, seduto, in salto etc.) così da arricchire il più possibile il bagaglio motorio dei bambini.

Per quanto riguarda la dimensione relazionale, si cercherà di disciplinare e organizzare il momento di gioco al fine di portare i bambini a comprendere il significato di ruolo, di regole e di collaborazione con i compagni.

Si darà spazio anche a momenti di riflessione e rielaborazione di ciò che è stato fatto, cercando di promuovere l'interscambio con le altre discipline.